



Alliance Farmacie Comunali

FA.CE. S.p.A. - Cesena

Piazza del Popolo, 10 47521 – Cesena Tel. 0541/745411 - Fax 0541/745410

C.F./P.I./Registro Imprese di Forlì-Cesena: 03167270408

Capitale Sociale: Euro 1.515.775,80 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Alliance Healthcare Italia SpA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2016

Signori Azionisti,

Mercato, scenario nazionale

Il benessere complessivo delle famiglie non è tornato ai livelli pre-crisi e i consumi, anziché ripartire, frenano. Secondo l'Istat i nostri consumi non hanno ancora agganciato la ripresa.

Il settore farmaceutico risente della crisi con conseguenze sulla situazione finanziaria delle farmacie, seppur in misura minore di altri settori.

Le farmacie sono in grave difficoltà, non sono più in condizione di poter investire e sono molto vicine al default economico (25% delle farmacie in Italia), infatti si sono già registrati fallimenti e concordati: il 18% delle farmacie italiane sono in concordato.

Il settore farmacie rimane sempre condizionato dalle politiche di contenimento della spesa da parte del SSN e da parte dalle AUSL (con DPC; con Distribuzione diretta), in Emilia Romagna le farmacie sono strette nella morsa della diretta (non solo fascia A, ma anche allargata alla fascia C) e anche in Toscana la Distribuzione diretta è “molto spinta”.

Spesa farmaceutica, territoriale ridimensionata da novità di calcolo. Alta la Distribuzione diretta (dati da fonte A.I.F.A.)

Nel monitoraggio della spesa farmaceutica dell'AIFA, che recepisce le novità nel calcolo della territoriale risulta uno sfondamento ridimensionato, che passa da 1,020 miliardi a soli 51,7 milioni, con una spesa totale di 9,446 miliardi a fronte dei 10.415. Questo l'effetto del calcolo al netto della stima del fondo degli innovativi disciplinato (ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 9 ottobre 2015) e dei pay-back delle Aziende Farmaceutiche a beneficio delle Regioni, anche se si tratta di stime, precisa l'AIFA, fatte prima dell'effettivo riparto alle Regioni di quelle risorse che deve ancora essere attuato. A fronte di questo ridimensionamento, prosegue la crescita dell'ospedaliera che raggiunge quota 4,408 miliardi e sfonda il tetto, in tutte le Regioni, tranne che nella Provincia autonoma di Trento, di ben 1.511 milioni di euro.

Entrando nelle voci di spesa, i ticket registrano un incremento dell'1,5% che corrisponde a una compartecipazione al costo dei farmaci per 1,153 mld di cui 764 milioni per la quota di differenza di prezzo tra generico e branded e la restante parte come ticket fisso sulla ricetta.

In calo, invece la spesa lorda convenzionata tramite farmacie: 7.950 milioni cioè 244 milioni in meno rispetto allo stesso periodo del 2015. In discesa anche la spesa netta: 6.165 milioni, 240 milioni in meno rispetto all'anno passato. Sempre nelle farmacie risultato essere transitate 439milioni ricette, con una diminuzione dell'1,9% rispetto all'anno precedente. Il calo maggiore della spesa attraverso il canale farmacia si è registrato in Valle d'Aosta (-12,1%) ma è presente in tutte le Regioni tranne a Bolzano che risulta in pari. Rimane alto il peso della Distribuzione diretta: la distribuzione dei farmaci dal canale diretto delle ASL nei primi 9 mesi del 2016 ha registrato un aumento del 19% rispetto al 2015 e un conto economico di 4.103 mln di euro rispetto agli 3.445 mln dell'anno precedente.

Riforma della Governance Farmaceutica

Il 17 gennaio 2017 si è riunito il tavolo del Ministero dello Sviluppo Economico sulla farmaceutica. Tra i temi affrontati, la revisione della Distribuzione Diretta. Federfarma ha rimarcato la crescita “sconsiderata” della Distribuzione Diretta ed ha proposto un “travaso” verso la convenzionata e la DPC.

La “exit strategy” pensata da Federfarma dovrebbe snodarsi in 4 tappe:

1. Analisi dei costi sostenuti dal SSN per la distribuzione dei farmaci;
2. Trasferimento dal PHT alla fascia A di tutti i medicinali di uso consolidato e a brevetto scaduto;
3. Trasferimento dalla diretta alla DPC di tutti i medicinali che non richiedono particolari cautele in fase di somministrazione;
4. Dare uniformità a livello nazionale agli elenchi dei medicinali che sono sottoposti a Distribuzione diretta e a DPC.

Si concorda in generale sulla necessità di una riforma della Distribuzione diretta.

Un’ipotesi emersa è la configurazione di un accordo unico per la DPC, con una sola remunerazione applicabile a livello nazionale.

Farmaci: Distribuzione diretta e Dpc in aumento, calano spesa e ricette in convenzione *(dati da fonte Federfarma)*

Cala la spesa farmaceutica convenzionata netta SSN (-3,6% nel periodo gennaio-settembre 2016 rispetto ai primi nove mesi del 2015), così come le ricette prescritte in regime convenzionale (-1,9%).

mentre c'è un aumento di spesa (+8,7% secondo Promofarma) per farmaci acquistati dalle Asl e distribuiti dalle farmacie in regime di distribuzione per conto. Questi alcuni dati messi in luce dalla rielaborazione sulla spesa farmaceutica da parte di Federfarma, secondo quanto riportato in una circolare, in cui si rileva anche come prosegua il trend che vede «una riduzione del valore medio netto delle ricette in regime convenzionale, calato, nei primi nove mesi del 2016, del -1,8%». Secondo l'analisi, «in regime convenzionale sono stati quindi prescritti meno farmaci di prezzo mediamente più basso».

A contribuire, a ogni modo, alla riduzione della spesa convenzionata netta SSN e delle ricette, secondo quanto rileva Federfarma, c'è, «oltre al crescente ricorso alla distribuzione diretta e alla distribuzione per conto da parte delle ASL, la revisione del prontuario (Determina AIFA del 6 ottobre 2015) che ha previsto una riduzione di prezzo di medicinali di fascia A coperti da brevetto o inseriti nelle liste di trasparenza, e gli interventi volti al contenimento delle prescrizioni promosse dalle ASL nei confronti dei medici». E complessivamente, tra sconti - compresa la trattenuta fissa del 2,25% - e pay back, «il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel periodo gennaio-settembre 2016, è stato di circa 565 milioni di euro». In generale, «continua ad aumentare l'incidenza dei farmaci a brevetto scaduto inseriti nelle liste di riferimento che costituiscono ormai, a livello nazionale, oltre il 77% delle confezioni erogate in farmacia in regime di convenzione con il SSN e il 56% della spesa. Cresce anche l'incidenza dei farmaci equivalenti/generici che costituiscono oltre un quarto delle confezioni erogate per una spesa pari a oltre il 16% del totale, con una situazione diversificata a livello regionale». Mentre a livello regionale, rispetto alla spesa farmaceutica convenzionata, «il calo, generalizzato in tutte le Regioni, è particolarmente marcato in Valle d'Aosta (-22,2%), a causa dell'introduzione del ticket fisso per confezione dal primo gennaio 2016, in Molise (-10,2%) e in Sardegna (-7,5%)».

Mercato nazionale, fatturato totale 2016 raggiunge 25,2 miliardi di euro (dati da fonte da *Quintiles IMS Italia*)

La fine del 2016 è stata caratterizzata, già dal mese di novembre, da risultati complessivamente positivi. A dicembre il mercato globale della farmacia ha infatti registrato un trend del +3,4% a fatturato e del +2,8% a pezzi. Questo risultato è stato determinato sia da una performance positiva dell'ambito etico, in crescita dell'1,3% a valori e dell'1,1% a volumi, sia, in particolar modo, dalla performance dell'ambito commerciale che è cresciuto del 6,5% a fatturato e che ha visto i volumi di vendita aumentare rispetto allo stesso mese del 2015 del 5,5%. L'andamento appena registrato è probabilmente frutto di due differenti fattori: da una parte una larga diffusione della patologia invernale fin dal mese di dicembre, a fronte dello stesso periodo 2015 che non era stato particolarmente colpito dalla sindrome influenzale; dall'altra un calendario favorevole rispetto a quello di dicembre 2015.

A dicembre si è, di fatto, registrato mediamente un giorno di lavoro in più rispetto allo scorso anno ma, a fronte di questo, si è osservato anche un leggero incremento del numero medio di scontrini per giornata lavorativa. Entrambi questi aspetti hanno quindi contribuito alla crescita complessiva degli ingressi in farmacia nel mese di dicembre.

Si è chiuso con un fatturato totale di 25,2 miliardi di euro l'anno 2016 del mercato nella farmacia italiana, con gli integratori ancora in trend positivo (+6,6%) che crescono in valori anche nei corner Gdo (+13,3%). A dirlo sono i dati registrati da QuintilesIMS Italia su un campione di 8.000 farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale. Dal quadro emerge che il mercato del farmaco etico ha chiuso l'anno a 15,1 miliardi di euro tornando a "segnare trend positivi solo sul breve periodo (+1,9% sul mese e 1,2% sull'ultimo trimestre) che però non bastano a rovesciare il trend 2016 vs 2015, che chiude a - 1,1% a fronte di consumi sostanzialmente stabili".

A bilanciare questo calo, i dati del comparto di libera vendita, vale a dire i farmaci di autocura e il segmento commerciale, che chiude l'anno a valore in positivo (+0,8%) a eccezione dei test per il glucosio che registrano un calo dei consumi (-0,7%). I farmaci di automedicazione restano in negativo sull'anno, anche se a seguito della morbilità influenzale di dicembre hanno avuto una ripresa (+11%). A spingere il mercato sono ancora gli integratori che chiudono il 2016 a 2,6 miliardi di euro (+6,6% rispetto al 2015), "con crescite superiori all'andamento generale del segmento per i prodotti per l'apparato circolatorio, i preparati calmanti e i rimedi per tosse e raffreddore: tutti mercati che mostrano evoluzione a doppia cifra".

Infine, malgrado la leggera contrazione dei consumi, tiene anche il mercato della cosmesi (+ 0,3%) e dell'igiene e la cura della persona (+ 0,1%). Sugli altri canali distributivi i prodotti per la bellezza e l'igiene sono in sofferenza in parafarmacia e scaffale della grande distribuzione organizzata.

Il corner della Gdo è in controtendenza con segni decisamente positivi (+4,2% volumi e +5,3% valori), pur rappresentando una percentuale limitata del fatturato (7% circa). Anche per quanto riguarda gli integratori alimentari il corner matura la crescita in valori più marcata (+13,3%) ma su un fatturato che vale poco più del 3% sul totale.

Andamento del Mercato EMILIA ROMAGNA:

Molti fattori giocano nell'equilibrio economico recessivo nella Regione Emilia Romagna; una Regione che, da tempo, oramai da anni, spinge verso una Distribuzione diretta "spinta" ... tanto è vero che in Romagna le farmacie sono strette nella morsa della diretta (non solo fascia A, ma anche allargata alla fascia C). L'AUSL di Cesena, oramai da anni, distribuisce un numero sempre maggiore di pezzi, senza rispettare le Direttive Regionali e lo stesso adesso l'AUSL Romagna.

Dai dati Regione Emilia Romagna riguardanti l'andamento della distribuzione per conto DPC e della Distribuzione Diretta farmaci 'extra PHT aggiornati a **Dicembre 2016** nelle singole Aziende USL con particolare riferimento al numero dei pezzi dato in distribuzione alle Farmacie convenzionate, nonché la situazione della spesa e delle confezioni erogate per farmaci extra PHT, si evincono i dati AUSL Cesena

Numero pezzi extra PHT (fascia A) totale n° 552.381

Nell'analizzare **i dati del mercato SSN Regione Emilia Romagna** nel periodo Gennaio-Dicembre 2016 si registra un incremento del +0,65% (contro un decremento del -2,55% del 2015) a fronte di un decremento numero ricette del -0,19% (contro un -3,49% del 2015) con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,64 (contro 12,81 del 2015).

Qui a confronto **i dati AUSL Romagna** che dal 2014 comprende ex110 Ravenna, ex111 Forlì, ex112 Cesena, ex113Rimini e rappresenta 1/3 della Regione Emilia Romagna:

- **i dati AUSL Romagna nel periodo Gennaio-Dicembre 2016** registrano un decremento del -1,21% (contro un decremento del -1,44% del 2015) a fronte di un decremento numero ricette del -2,28% (contro un decremento del -2,48% del 2015) con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,46 (contro 12,54 euro).
- **i dati AUSL Romagna nel distinguo ex112 Cesena nel periodo Gennaio-Dicembre 2016** registrano un decremento del -7,74% (contro un decremento del -2,16% del 2015) a fronte di un decremento numero ricette del -5,75% (contro un decremento del -2,77% del 2015) con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,73 (contro 13,26 euro).

Dematerializzazione della Ricetta

Una situazione a livello nazionale ben lontana dagli obiettivi dell'agenda digitale (contro il 90% delle previsioni).

La ricetta dematerializzata procede a rilento in alcune aree del Paese. In particolare in due: la Calabria e l'Alto Adige. Tutti sanno che si tratta di un adempimento da svolgere. I problemi evidentemente sono nell'amministrazione locale, forse di ordine burocratico, forse per via di una scarsa sensibilità alla questione. In ogni caso la via è tracciata, ci sono Regioni che sono ormai all'85-90% di ricette elettroniche (Emilia Romagna), e alcune, come Veneto e Lombardia, sembrano volersi spingere anche più avanti.

Situazione della Società e andamento della gestione al 31.12.2016

FA.CE. S.p.A. chiude il 2016 con un valore della produzione pari a Euro 6.601.407 contro Euro 6.596.789 dell'esercizio 2015.

Il totale ricavi Farmacie al 31.12.2016 è di 6.665.165 Euro contro 6.712.223 Euro dell'anno prec., quindi un decremento del -0,70% (a valori -47Keuro)

Ricavi Farmacie netto clawback è di 6.465.341 Euro contro 6.469.248 Euro (a valori -4Keuro), -0,06%.

Nei ricavi Farmacie si registra un decremento delle vendite assistite da SSN del -5,67% (a valori -156Keuro) con numero complessivo di ricette spedite nell'anno di n. 199.112 contro n. 204.410 che equivale ad un decremento del -2,59%, con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,28 contro Euro 12,09.

Il ticket su ricette SSN ammonta a 341keuro contro 338keuro dell'anno prec.

Il numero di ricette in DPC spedite per conto AUSL è pari a n. 5.607 contro 5.109 pari ad un corrispettivo netto per il servizio professionale di 34.973 Euro contro 34.599 Euro.

Il numero di ricette INTEGRATIVA sono pari a n. 225 contro n.242 anno prec.

Nei ricavi per contanti si registra un incremento del +3,34% (a valori +117Keuro)

Il n° scontrini rileva un incremento del +0,42% (n° scontrini 254.822 contro 253.760); valore medio scontrino Euro 15,58 contro Euro 15,20.

Il fatturato farmacie è costituito per il 44,25% dalle vendite SSN, per il 0,29% dalle vendite SSN integrativa, per il 54,47% dalle vendite in contanti, il restante 0,99% dalle vendite alle case di cura e dai ricavi delle vendite con fattura.

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha focalizzato la propria attenzione alle vendite per contanti al fine di recuperare fatturato e marginalità ed ha proseguito la stretta collaborazione con l'ufficio Marketing del gruppo e con il network ALPHEGA per promuovere campagne tematiche legate a patologie stagionali offrendo ai nostri clienti prodotti a prezzi competitivi e iniziative di prevenzione attraverso la rivista bimestrale che approfondisce temi di carattere sanitario.

L'attivazione della "Fidelity card Alphega" nelle Farmacie Comunali di Cesena, ha contribuito a sviluppare e mantenere la fedeltà del cliente; una carta vantaggi che ha dato accesso a promozioni, coupon, servizi e attività dedicate.

Segnaliamo che si registra margine netto 33,98% contro 33,59% dell'anno precedente; viene sottolineato come questo risultato sia effetto di una particolare attenzione posta negli acquisti in base agli accordi col Gruppo Alliance Healthcare (socio di maggioranza) per quanto riguarda gli approvvigionamenti a prezzi più che concorrenziali e con i principali fornitori (aziende partners).

Il bilancio al 31.12.2016 si chiude con un utile netto di esercizio di Euro 379.645 contro Euro 410.954 es. prec.

Tale risultato risulta al netto delle imposte correnti gravanti sul reddito dell'esercizio complessivamente per Euro 183.593 cosicché il risultato ante-imposte determina un utile lordo di esercizio di Euro 563.238 contro Euro 610.265 es. prec.

Si evidenzia l'incremento dei ricavi per contanti da farmacie (a valori +117Keuro) e si segnala l'attenta gestione al contenimento dei costi e delle utenze, nonché alla ottimizzazione delle risorse e alla massimizzazione delle sinergie con il Gruppo Alliance Farmacie Comunali.

Il risultato della gestione caratteristica (core business aziendale), evidenziato dalla differenza fra valore della produzione e costi di produzione, passa da 569.724 Euro dell'esercizio scorso a 537.628 Euro dell'es. 2016.

Da sottolineare il valore positivo EBITDA (risultato ante imposte + svalutazioni + ammortamenti) pari ad Euro 906.712.

Indicatori di risultati economici

- l'andamento dell'indice EBITDA 13,74% (espresso percentualmente in rapporto al fatturato dell'Azienda) determina una valutazione dell'azienda molto positiva anche se confrontata con le stesse aziende del settore in cui opera;

- il ROE redditività del capitale netto, dato dal rapporto tra il reddito netto e il patrimonio netto, risulta pari a 16,66%;

- il ROI redditività del capitale investito, dato dal rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito, risulta pari a 14,18%;

- il ROS redditività delle vendite, dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite, risulta pari a 8,14%.

Indicatori finanziari e cash flow

- indice di liquidità dato dal rapporto tra la differenza attivo circolante e rimanenze finali con le passività correnti è pari a 2,53%

- liquidità immediata netta al 31.12.2016 (saldo cassa + saldo c/c bancari) è pari ad Euro 601.619.

Gestione Finanziaria

La gestione finanziaria ha avuto un totale proventi pari a € 25.610, frutto di una attenta gestione della liquidità e di un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello del mercato finanziario garantito dal socio Alliance Healthcare Italia (Investimento a breve termine, esigibile entro es. succ. per l'importo di 1.300mila Euro fino al 30/11/2017).

La società FA.CE. SpA è controllata da Alliance Healthcare Italia S.p.A. di Roma che detiene il 88,315488% del pacchetto azionario a seguito delle deliberazioni di cui all'Assemblea Straordinaria del 12.05.2011 a rogito Not. Mauro Plescia in Rimini e dell'Assemblea Straordinaria del 20.12.2011 sempre a rogito Not. Mauro Plescia in Rimini

La nostra società, oltre alla sede legale in Piazza del Popolo 10- Cesena opera con le seguenti unità locali:

- Farmacia Comunale Villa Arco
- Farmacia Comunale Giardino
- Farmacia Comunale Villa San Giuseppe
- Farmacia Comunale Martorano
- Farmacia Comunale Calabrina

Di seguito vengono riportati i dettagli e le considerazioni salienti per ogni singola farmacia comunale, facendo altresì presente che la FC Villa Arco e la FC Giardino prestano servizio di turno diurno per due giornate consecutive a settimana per tre settimane al mese (escluso il periodo estivo), in base alla piattaforma turni farmacie di Cesena, emessa da AUSL Cesena (dal feb.2010), che prevede anche il turno servizio 24 ore prestato da una farmacia per due giorni consecutivi (una ns. Farmacia Comunale che si alterna ogni tre settimane).

Farmacia Comunale Villarco

(ampliamento orario a 43 ore settimanali + apertura sperimentale il sabato mattina 4 ore)

Le vendite pari a Euro 1.858.777 hanno registrato un incremento del +0,02% rispetto al 2015 e un incremento delle vendite in contanti del +4,44% e un decremento dei ricavi SSN del -4,76%

Farmacia Comunale Giardino

(con servizio continuato 12 ore dal Lunedì al Venerdì = 60 ore settimanali + apertura sperimentale il sabato mattina 4 ore)

Le vendite pari a Euro 1.638.249 hanno registrato un decremento del -2,34% rispetto al 2015 con un incremento delle vendite in contanti del +2,02% e un decremento dei ricavi SSN del -6,43%

Farmacia Comunale Martorano

(ampliamento orario a 44 ore settimanali con apertura il sabato mattina)

Le vendite pari a Euro 1.301.332 hanno registrato un incremento del +0,05% rispetto al 2015 con un incremento delle vendite per contanti del +3,45% e un decremento dei ricavi SSN del -4,75%

Farmacia Comunale San Giuseppe

(ampliamento orario a 44 ore settimanali con apertura il sabato mattina).

Le vendite pari a Euro 1.508.115 hanno registrato un incremento del +0,07% rispetto al 2015 con un incremento delle vendite per contanti del +4,62% e un decremento dei ricavi SSN del -6,67%

Farmacia Comunale Calabrina

(orario 44 ore settimanali con chiusura il giovedì pomeriggio)

Le vendite pari a Euro 363.742 hanno registrato un decremento del -1,30% rispetto al 2015 (a valori -5Keuro), con un incremento delle vendite per contanti del +0,45% e un decremento dei ricavi SSN del -6,26%.

Attività di politica sociale e servizi ai cittadini

Anche per l'anno 2016 l'Azienda è stata attiva e attenta nell'area sociale, con azioni incentrate sullo sviluppo dei servizi in farmacia, attraverso campagne tematiche legate a patologie stagionali e iniziative di prevenzione per la salute e il benessere, per rafforzare l'immagine delle Farmacie Comunali di Cesena sul territorio, quale punto di riferimento per la salute dei cittadini, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali.

Sempre nell'ambito di incrementare il servizio, è stato ampliato l'orario il sabato pomeriggio della FC San Giuseppe in fase sperimentale da gennaio sino a fine dicembre e da gennaio 2017 è stato consolidato tale orario della farmacia in pianta stabile.

L'Azienda ha continuato a mantenere politiche di calmiera prezzi su prodotti per le fasce deboli: anziani e infanzia.

Inoltre l'Azienda ha effettuato nel corso dell'anno iniziative pubblicitarie con un taglio prezzo nelle Farmacie Comunali di Cesena, in un contesto di congiuntura economica sfavorevole

Nel periodo estivo è continuata la Campagna di prevenzione contro il Melanoma nelle Farmacie Comunali attraverso il servizio HappySun, servizio gratuito dedicato alla protezione solare, con l'APP per smartphone e Tablet in farmacia a difesa dalle radiazioni UV tenendo conto del fototipo, della radiazione UV del momento e del fattore di protezione solare più adeguato da applicare (servizio HappySun).

Banco Farmaceutico: il 13 febbraio 2016 alcune Farmacie Comunali di Cesena (Villa Arco, Giardino, Martorano e Villa San Giuseppe) hanno aderito alla Giornata della Raccolta del Farmaco: "Vieni in farmacia e dona un farmaco a chi ha bisogno".

Nel mese di Settembre l'Azienda ha partecipato a:

- Maratona Alzheimer 2016, organizzata dall'Associazione Amici di Casa Insieme Onlus, che si è tenuta il 17-18 settembre: due gazebo Alliance Farmacie Comunali allestiti simulando la farmacia virtuale, con ns. Farmacisti che hanno prestato servizi informativi e di prevenzione, schede alimentari, corretti stili di vita, misurazione della pressione e distribuzione di prodotti salini e integratori, supporti ortopedici, elettromedicali, medicazione, offerti dai fornitori partners). Ciò in qualità di partner, sponsor e sostegno alla campagna di prevenzione con diffusione di lifelets "prevenire l'Alzheimer si può"
- Cesena in Fitness: FACE presente, in qualità di partner e sponsor all'evento Cesena in Fitness, che si è tenuto il 17-18 settembre presso i Giardini pubblici di Corso Comandini nel centro storico di Cesena: un gazebo Alliance Farmacie Comunali con ns. Farmacisti che hanno prestato servizi informativi, corretti stili di vita, sport e integrazione, distribuzione di prodotti offerti dai fornitori partners, nonché misurazione della pressione, misurazione della massa magra e massa grassa mediante la bilancia CARESMED.

FA.CE. S.p.A. inoltre sostiene il progetto "Laboratori Benessere" promosso dall'Associazione Amici di Casa Insieme Onlus; progetto di percorsi educativi di prevenzione e di promozione della salute. Erogato un contributo Euro 5.000,00 per

finanziare i laboratori di ricerca in 'Emilia Romagna e una borsa di studio per un ricercatore che si dedichi agli studi su come contrastare la progressione della malattia presso l'IRET (organizzazione no-profit che fa ricerca sulle malattie neurodegenerative).

A novembre, in occasione della Giornata mondiale del Diabete, le Farmacie Comunali di Cesena hanno aderito alla campagna di prevenzione del diabete: in tutte le farmacie screening gratuito della glicemia e distribuzione di leaflets informativi e consulenze sulla corretta alimentazione.

Nel mese di novembre il 18 si è svolto l'evento "In farmacia per i bambini", in occasione della Giornata Mondiale dei diritti dell'Infanzia. Giornata di sensibilizzazione sui diritti dei bambini finalizzata alla raccolta di medicinali pediatrici da banco, alimenti per l'infanzia, biberon, pannolini e altri prodotti babycare.

Fatti salienti avvenuti nell'anno 2016

FACE SpA, nel voler rafforzare la propria quota di mercato, ha realizzato una serie di progetti ed investimenti: sono stati effettuati interventi di restyling in Farmacia, anche per migliorare i servizi attraverso l'Angolo del consiglio, nonché interventi di aggiornamento ed ampliamento del category-merchandising in farmacia.

L'Azienda, nel corso dell'anno, ha promosso campagne tematiche legate a patologie stagionali offrendo ai nostri clienti-pazienti in farmacia prodotti a prezzi competitivi e iniziative di prevenzione.

In un momento di congiuntura economica sfavorevole l'Azienda ha effettuato nel corso dell'anno, anche iniziative pubblicitarie con un taglio prezzo molto forte su prodotti stagionali, per la quale sono stati stampati depliant mirati per l'acquisto nelle Farmacie Comunali di Cesena.

Inoltre l'Azienda ha continuato a mantenere politiche di calmiera prezzi su prodotti per le fasce deboli (anziani e infanzia).

Nell'ottica di incrementare i servizi, dopo una fase iniziale sperimentale, la FC.San Giuseppe è rimasta aperta al pubblico anche il sabato pomeriggio per tutto l'anno, garantendo un miglior servizio farmaceutico sul territorio.

Informazione sulle relazioni e politica del personale dipendente

Come sempre, allo scopo di dare il miglior servizio possibile alla cittadinanza, le Farmacie Comunali di Cesena non rimangono chiuse per ferie durante il periodo estivo; anche la Farmacia rurale di Calabrina è rimasta aperta tutto il mese di agosto.

- l'assunzione di 3 farmacisti collaboratori T.Det. FT per un periodo di due/tre/quattro/cinque mesi per sostituire personale assente per ferie programmate estate 2016.

- l'assunzione di 3 farmaciste collaboratrici T.Det. FT in sostituzione farmacista collaboratrice assente per maternità.

- l'assunzione di n. 2 farmaciste collaboratrici T.Det. PT sostituzione farmacista collaboratrice con riduzione orario lavoro a Part Time (art. 8bis CCNL ASSOFARM).

In considerazione delle dimissioni per pensionamento del commesso collaboratore a far data 30 novembre, i contratti a T Ind. P.T. 24 di due farmacisti collaboratori sono stati trasformati a FT a far data 1° dicembre, per i quali stiamo cogliendo agevolazione previdenziale previste dalla Jobs Act.

Nell'anno sono stati effettuati, in Azienda, corsi di aggiornamento ai Farmacisti.

Informazioni sui rapporti con l'ambiente

Poiché l'Azienda non presenta impatti ambientali significativi con possibili conseguenze patrimoniali e reddituali per la società in tal senso, la società non ritiene necessario fornire informazioni in merito. Infatti non vi sono né attività a rischio, né possibili conseguenze ad impatto economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali quali prodotti scaduti, l'Azienda utilizza una società esterna iscritta all'Albo Gestori Rifiuti ed autorizzata alla raccolta e conferimento di rifiuti speciali anche pericolosi che ci garantisce il corretto smaltimento secondo le normative vigenti in materia.

Privacy e sicurezza sul lavoro

In relazione all'evoluzione della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro e sulla tutela della privacy, l'Azienda ha sistematicamente monitorato e attuato gli obblighi di legge, effettuato la valutazione dei rischi, disposto l'effettuazione delle visite del medico competente, curato la formazione in materia di sicurezza e prevenzione anche in relazione ai requisiti introdotti dall'accordo Stato-Regioni del dicembre 2011 ed ha attuato misure di prevenzione tali da garantire la sicurezza dei propri collaboratori.

Sono osservati tutti gli obblighi in materia di protezione dei dati personali ed, in particolare, tutte le misure minime contenute nel disciplinare tecnico allegato al decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (testo unico in materia di protezione dei dati personali) ivi compresa la formazione del personale incaricato del trattamento dei dati personali.

Informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2428 c.c.

1. Attività di ricerca e sviluppo

Per l'anno 2017 l'attività di ricerca e sviluppo è incentrata su vari progetti di sviluppo aziendale per il recupero della quota di mercato attraverso iniziative strategiche e di marketing con la funzione MKTG centrale e con il network Alphega, nonché con l'introduzione di nuovi servizi in farmacia.

Necessita rafforzare la visibilità sul territorio delle Farmacie Comunali di Cesena, magari attraverso anche partnership con Enti e Associazioni locali al fine di poter avere una migliore visibilità.

FACE. SpA massimizzerà comunque tutti gli sforzi anche a livello organizzativo, per mantenere e rafforzare la propria quota di mercato

2. Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

I rapporti di natura commerciale intrattenuti nel 2016 con la controllante e le consociate sono specificati nella nota integrativa.

L'Azienda inoltre detiene rapporti di natura finanziaria con la controllante, e precisamente, investimenti:

- a breve termine, esigibili entro l'es. successivo, per l'importo di Euro 1.300.000.=

La nostra Società non ha al 31.12.2016 imprese controllate, né collegate.

3. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie o quote di Società Controllanti possedute dalla Società, anche tramite Società Fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente.

La Società non ha azioni proprie né di società controllanti. La nostra società non possiede alcuna partecipazione in altre imprese.

4. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie o quote di Società Controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società Fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi, e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

La nostra Società non ha acquistato, né alienato Azioni proprie, né quote di Società controllanti.

5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura di esercizio fino alla data della presente relazione non sono intervenuti fatti di rilievo.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Cala la spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, così come le ricette prescritte in regime convenzionale mentre c'è un aumento di spesa per farmaci acquistati dalle ASL e distribuiti dalle farmacie in regime di distribuzione per conto, nonché la spesa della fascia A gestita direttamente dalle ASL; aumenta l'ospedaliera, crescono i ticket e aumentano i consumi.

Si conferma la crescita esponenziale per la spesa da distribuzione diretta di fascia A e anche della fascia C, oramai allargata nell' AUSL Romagna).

Necessita una riforma della Governance Farmaceutica: la revisione della Distribuzione Diretta.

A seguito di crescita "sconsiderata" della Distribuzione Diretta, necessita un "travaso" verso la convenzionata e la DPC.

La spesa privata, comprendente tutte le voci di spesa sostenute dal cittadino, andrà a registrare ancora un aumento a cui contribuiscono principalmente l'incremento della spesa per i farmaci di automedicazione, dell'acquisto privato dei farmaci di classe A e della spesa per compartecipazioni del cittadino nell'acquisto di medicinali.

Sebbene la spesa farmaceutica sia in discesa, il comparto delle farmacie, nel suo insieme, non sembra comunque accusare troppi colpi della crisi economica. A confermarlo, sono i dati IMS Italia: il fatturato totale 2016 raggiunge 25,2 miliardi di euro del mercato nella farmacia italiana, con gli integratori ancora in trend positivo (+6,6%) che crescono in valori anche nei corner Gdo (+13,3%). A dirlo sono i dati registrati da Quintiles IMS Italia su un campione di 8.000 farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale. Dal quadro emerge che il mercato del farmaco etico ha chiuso l'anno a 15,1 miliardi di euro tornando a "segnare trend positivi solo sul breve periodo (+1,9% sul mese e 1,2% sull'ultimo trimestre) che però non bastano a rovesciare il trend 2016 vs 2015, che chiude a - 1,1% a fronte di consumi sostanzialmente stabili".

Ulteriori brevetti di ampio uso comune scadranno nel 2017 ed altri nel 2018, con conseguente introduzione dei relativi generici, che determineranno una riduzione del valore della ricetta e conseguente riduzione del margine della Farmacia.

Evoluzione Farmacia:

Farmacia come fulcro della Sanità, le parole chiave sono: Formazione, Innovazione, Apertura al Cambiamento. Il farmacista deve essere sempre aperto al cambiamento, mentre difendere lo status quo senza un motivo valido non porta a nessuna evoluzione.

Sta cambiando il concetto di Salute, non solo Cura ma Prevenzione. La Società chiede e investe in Salute e Benessere garantendo innalzamento dell'aspettativa di vita. Le risposte in termini di prodotti e di consiglio le può trovare in Farmacia.

La farmacia è quindi il luogo adatto, ma il Farmacista deve farsi trovare estremamente preparato e dare risposte adeguate e informazioni attente e rigose nel consigliare al paziente, quindi un consiglio salutistico. Per farlo serve Formazione! la conoscenza e il sapere sono la base per poter dare risposte al cittadino. Se la farmacia è solo farmaco... non ha futuro.

Anche la formazione universitaria si aggiorna; l'Università deve insegnare il presente ma interpretare il futuro. Serve una formazione universitaria più approfondita: la priorità è la ristrutturazione del Piano di studi.

In merito alla revisione del Piano di studi in Farmacia, si sottolinea la priorità e l'urgenza di un'azione volta a ridefinire la figura del farmacista che gli conferisca un ruolo fondamentale nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale.

7. Prospetti delle Riserve e delle Valutazioni

Per quanto riguarda il prospetto fiscale delle riserve ed il prospetto delle rivalutazioni si rimanda alle informazioni contenute nella nota integrativa.

Risultato dell'esercizio

Signori Azionisti,

sulla base delle risultanze di gestione, Vi proponiamo di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 da cui risulta un utile al netto delle imposte di Euro 379.645, destinandolo come segue:

- per il 5% pari ad Euro 18.982,25 ad aumentare il fondo di riserva legale
 - per Euro 360.662,75 ad incremento della riserva ordinaria,
- demandando all'Assemblea degli Azionisti ogni altra decisione in merito.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio oggi presentato. Il presente bilancio è conforme alla legge.

Cesena, 31 Marzo 2017

FA.CE S.p.A.
L'Amministratore Delegato

FACE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DEL POPOLO 10 - 47023 CESENA (FC)
Codice Fiscale	03167270408
Numero Rea	FC 000000289159
P.I.	03167270408
Capitale Sociale Euro	1.515.776 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	715.153	723.318
7) altre	10.727	28.776
Totale immobilizzazioni immateriali	725.880	752.094
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.597	1.987
3) attrezzature industriali e commerciali	40.224	61.902
4) altri beni	18.076	21.587
Totale immobilizzazioni materiali	59.897	85.476
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	413	413
Totale crediti verso altri	413	413
Totale crediti	413	413
Totale immobilizzazioni finanziarie	413	413
Totale immobilizzazioni (B)	786.190	837.983
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	858.208	812.542
Totale rimanenze	858.208	812.542
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.777	221.167
Totale crediti verso clienti	192.777	221.167
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.300.000	1.300.000
Totale crediti verso controllanti	1.300.000	1.300.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	9.718
Totale crediti tributari	0	9.718
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.412	53.910
Totale crediti verso altri	53.412	53.910
Totale crediti	1.546.189	1.584.795
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	566.466	638.710
3) danaro e valori in cassa	35.153	33.861
Totale disponibilità liquide	601.619	672.571
Totale attivo circolante (C)	3.006.016	3.069.908
D) Ratei e risconti	2.286	5.598
Totale attivo	3.794.492	3.913.489
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	1.515.776	1.515.776
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	650.248	650.248
IV - Riserva legale	111.711	91.163
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.052	161.836
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	1.052	161.838
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	379.645	410.954
Totale patrimonio netto	2.658.432	2.829.979
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.007	4.007
Totale fondi per rischi ed oneri	4.007	4.007
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	257.747	262.526
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	621.718	591.693
Totale debiti verso fornitori	621.718	591.693
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.482	105.732
Totale debiti tributari	127.482	105.732
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.742	41.979
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.742	41.979
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.482	52.150
Totale altri debiti	62.482	52.150
Totale debiti	847.424	791.554
E) Ratei e risconti	26.882	25.423
Totale passivo	3.794.492	3.913.489

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.550.929	6.546.484
5) altri ricavi e proventi		
altri	50.478	50.305
Totale altri ricavi e proventi	50.478	50.305
Totale valore della produzione	6.601.407	6.596.789
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.402.877	4.402.787
7) per servizi	385.945	368.859
8) per godimento di beni di terzi	261.018	249.648
9) per il personale		
a) salari e stipendi	688.537	656.571
b) oneri sociali	195.394	199.373
c) trattamento di fine rapporto	50.484	47.615
e) altri costi	21.280	21.280
Totale costi per il personale	955.695	924.839
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.214	26.245
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.954	35.785
Totale ammortamenti e svalutazioni	58.168	62.030
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(49.822)	(33.579)
14) oneri diversi di gestione	49.898	52.481
Totale costi della produzione	6.063.779	6.027.065
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	537.628	569.724
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	23.281	37.319
altri	2.329	3.222
Totale proventi diversi dai precedenti	25.610	40.541
Totale altri proventi finanziari	25.610	40.541
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	25.610	40.541
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	563.238	610.265
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	183.593	199.311
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	183.593	199.311
21) Utile (perdita) dell'esercizio	379.645	410.954

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	379.645	410.954
Imposte sul reddito	183.593	199.311
Interessi passivi/(attivi)	(25.610)	(40.541)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	537.628	569.724
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	50.484	47.615
Ammortamenti delle immobilizzazioni	58.168	62.030
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	108.652	109.645
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	646.280	679.369
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(45.666)	(39.891)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	28.390	(15.357)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	30.025	17.847
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.312	(3.180)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.459	(840)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	36.061	113.107
Totale variazioni del capitale circolante netto	53.581	71.686
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	699.861	751.055
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	25.610	40.541
(Imposte sul reddito pagate)	(183.593)	(199.311)
Altri incassi/(pagamenti)	(55.263)	(30.719)
Totale altre rettifiche	(213.246)	(189.489)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	486.615	561.566
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.375)	(15.019)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(1.580)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.375)	(16.599)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(551.192)	(275.592)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(551.192)	(275.592)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(70.952)	269.375
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	638.710	370.074
Danaro e valori in cassa	33.861	33.122
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	672.571	403.196
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	566.466	638.710
Danaro e valori in cassa	35.153	33.861
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	601.619	672.571

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

La società è stata costituita a rogito Notaio Dott. Paolo Giunchi di Cesena in data 16/10/2000 ed è iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di Forlì-Cesena al numero 03167270408.

La società ha per oggetto:

Il commercio al dettaglio e all'ingrosso di specialità medicinali, di prodotti galenici, di articoli sanitari, di profumeria e di erboristeria, di prodotti dietetici e di ogni altro bene che possa essere utilmente commerciato nell'ambito delle attività delle farmacie.

La produzione di prodotti officinali, omeopatici e di altre specialità medicinali.

L'effettuazione di test diagnostici.

Il predetto oggetto sociale viene perseguito attraverso la gestione di cinque farmacie.

Appartenenza a un Gruppo

Alla data di chiusura del presente bilancio la società FA.CE. S.p.A. risulta partecipata all'88,32% dalla società controllante Alliance Healthcare Italia S.p.A., con sede in Roma, via Tiburtina 1310.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I dati esposti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa sono conformi alle risultanze contabili, regolarmente tenute.

Si conferma che il bilancio è stato redatto secondo i principi e le disposizioni previste dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché secondo i principi contabili redatti dall'O.I.C. (organismo italiano contabilità).

In particolare la presente nota integrativa è redatta ai sensi degli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2426 e 2427 del Codice Civile, ed ai sensi delle altre disposizioni che ad essa fanno riferimento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.) i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

A seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare l'abolizione dell'area straordinaria del bilancio, ex lettera "E", ha comportato una nuova classificazione delle voci per natura, nell'area ordinaria del conto economico così previsto dal D.Lgs 139/2015

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e sulla cui base sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare nella valutazione dei crediti e debiti commerciali a breve il criterio individuato per dare attuazione al principio di rilevanza è quello rispettivamente del valore di realizzo per i crediti e del valore nominale per i debiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente effettuati in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Si precisa che tali immobilizzazioni sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene; sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti civilistici.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, di destinazione e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie, invariate rispetto all'esercizio precedente, previste dalla

legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti di allarme	30%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Macchine elettroniche da ufficio	20%
Arredamento	15%
Mobili e macchine da ufficio	12%
Autovetture	25%

Le immobilizzazioni materiali non sono mai state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore, né sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

Attivo circolante

I - Rimanenze

Le rimanenze di merce sono valutate mediante il cosiddetto metodo del prezzo al dettaglio, giudicato idoneo per i soggetti che esercitano attività di commercio al dettaglio.

La valutazione delle rimanenze di magazzino pertanto è stata effettuata sulla base dei prezzi di vendita, detratta l'IVA e al netto della percentuale media di margine lordo.

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti a breve termine, inferiori ai dodici mesi, per il principio di rilevanza, sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo in deroga al nuovo criterio del costo ammortizzato. Si presume che non vi siano costi di transazione e significative differenze tra valore iniziale e valore a scadenza. L'adeguamento del valore nominale al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, il cui ammontare tiene conto di tutte le perdite prudentemente stimabili.

In osservanza del disposto D.Lgs 231/2002 sono stati calcolati gli interessi di mora relativi ai crediti scaduti, ma è stata omessa la loro rilevazione in quanto di importo non significativo.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2423.3-bis del c.c. in deroga al criterio del costo ammortizzato i debiti a breve termine sono esposti in bilancio al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi per le prestazioni sono riconosciuti sulla base di tutti i servizi ultimati alla data del bilancio, mentre quelli per la vendita di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione alla vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra valutazioni civilistiche e fiscali viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dall'O.I.C. le imposte anticipate, nel rispetto del principio di prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Eventuali operazioni in valuta vengono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio imputando i relativi utili e perdite su cambi a conto economico.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Durante l'esercizio la società non ha assunto garanzie né vi sono rischi da porre in evidenza.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	101.746	13.547	756.000	317.849	1.189.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.746	13.547	32.682	289.072	437.047
Valore di bilancio	-	-	723.318	28.776	752.094
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	-	8.165	18.049	26.214
Totale variazioni	-	-	(8.165)	(18.049)	(26.214)
Valore di fine esercizio					
Costo	101.746	13.547	756.000	317.849	1.189.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.746	13.547	40.847	307.121	463.261
Valore di bilancio	-	-	715.153	10.727	725.880

La voce "costi di impianto e di ampliamento", posta completamente ammortizzata, era riferita a spese sostenute nel corso dei precedenti esercizi relativamente a servizi di intercompany che hanno permesso un ampliamento dell'attività sociale che si è ritenuto opportuno capitalizzare considerando che la loro utilità si sarebbe protratta anche negli esercizi successivi a quelli del loro sostenimento.

Ai sensi dell'art. 2426 numero 5 del c.c. si precisa che l'organo amministrativo aveva richiesto e ottenuto il consenso da parte del Collegio Sindacale alla capitalizzazione.

La voce "costi di ricerca e sviluppo" era riferita a costi di pubblicità e propaganda sostenuti nei precedenti esercizi per il progetto "Cesena che cammina." E a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs 139/2015 questa posta è stata eliminata dall'attivo dello stato patrimoniale ed essendo completamente ammortizzata la sua eliminazione non ha comportato alcun impatto sul patrimonio netto della società.

Le voci "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" e "Concessioni" nel corso dell'esercizio 2016 non hanno subito incrementi. Alla voce "Concessioni" nel corso dei precedenti esercizi sono stati iscritti euro 756.000,00, derivanti dalla valutazione del conferimento in natura del diritto di gestione della Farmacia Comunale Calabrina da parte del Comune di Cesena.

La voce "Avviamento", per la quale il processo di ammortamento è terminato nell'anno 2010, rilevava il valore indicato nella perizia giurata allegata all'atto di conferimento effettuato dal Comune di Cesena. Il C.d.A. della società in data 19/03/2002, in sede di redazione del bilancio 2001 ha deliberato di ammortizzare tale posta di avviamento in quote costanti per una durata massima di 10 anni, in deroga alle norme del c.c., ritenendo che detto periodo rappresentasse l'effettiva vita utile di questa posta dell'attivo patrimoniale.

La voce "Altre" comprende costi sostenuti per manutenzioni effettuate su beni di terzi e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi dell'art. 10 legge 72/1983 si precisa che non vi sono immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della società sulle quali siano state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici. Ai sensi dell'art. 11 legge 342/2000 si precisa che non vi sono beni immateriali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alla stessa legge.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	104.812	492.650	115.603	713.065
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.825	433.622	95.486	631.933
Valore di bilancio	1.987	61.902	21.587	85.476
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	390	1.934	4.051	6.375
Ammortamento dell'esercizio	780	23.612	7.562	31.954
Totale variazioni	(390)	(21.678)	(3.511)	(25.579)
Valore di fine esercizio				
Costo	105.202	494.584	119.654	719.440
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.605	457.234	103.048	663.887
Valore di bilancio	1.597	40.224	18.076	59.897

Gli incrementi relativi alle immobilizzazioni materiali riassunti nel prospetto sopra riportato si riferiscono all'acquisto di nuovi pc, monitor, tablet, un verificatore di banconote e arredamenti per le farmacie.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	413	413	413
Totale crediti immobilizzati	413	413	413

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte per euro 413,00 sono costituite da depositi cauzionali versati nei precedenti esercizi.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	812.542	45.666	858.208
Totale rimanenze	812.542	45.666	858.208

Le rimanenze finali sono valutate secondo i criteri esposti nella prima parte della presente nota integrativa. Sono costituite da prodotti in giacenza presso i magazzini dei singoli punti vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato, novità introdotta dal D.lgs 139/2015 non è stato applicato ai crediti della società in quanto, data la scadenza a breve termine e l'assenza di costi di transazione, gli effetti sono valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto anche questo valore è stato considerato irrilevante rispetto al valore non attualizzato.

Pertanto i crediti sono tutti esposti al presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	221.167	(28.390)	192.777	192.777
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.300.000	-	1.300.000	1.300.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.718	-	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	53.910	(498)	53.412	53.412
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.584.795	(28.888)	1.546.189	1.546.189

La voce "Crediti verso imprese controllanti" per euro 1.300.000,00 si riferisce ad un finanziamento già in essere nell'esercizio 2015, periodo 1/12/2015 - 30/11/2016 ad un tasso del 1,75% successivamente rinnovato per il periodo 1/12/2016 - 30/11/2017 al tasso del 1,50%.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	638.710	(72.244)	566.466
Denaro e altri valori in cassa	33.861	1.292	35.153
Totale disponibilità liquide	672.571	(70.952)	601.619

Tale voce è composta da disponibilità sui conti correnti bancari e dai fondi cassa delle varie farmacie e della sede aziendale.

Le variazioni della situazione finanziaria sono analizzate nell'allegato rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.598	(3.312)	2.286
Totale ratei e risconti attivi	5.598	(3.312)	2.286

I risconti attivi del valore complessivo di euro 2.286,00 sono relativi prevalentemente a canoni di manutenzione periodica, contratti di consulenza e spese condominiali.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.515.776	-	-	-		1.515.776
Riserva da soprapprezzo delle azioni	650.248	-	-	-		650.248
Riserva legale	91.163	-	-	20.548		111.711
Altre riserve						
Riserva straordinaria	161.836	160.784	-	-		1.052
Varie altre riserve	2	-	-	-		0
Totale altre riserve	161.838	160.784	-	-		1.052
Utile (perdita) dell'esercizio	410.954	390.406	(20.548)	-	379.645	379.645
Totale patrimonio netto	2.829.979	551.190	(20.548)	20.548	379.645	2.658.432

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni	
Capitale	1.515.776	Capitale sociale		-		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	650.248	Riserva da soprapprezzo delle azioni	a,b	650.248		-
Riserva legale	111.711	Riserva legale	a,b	111.711		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.052	Riserva straordinaria	a,b,c	1.052		160.784
Varie altre riserve	0			-		-
Totale altre riserve	1.052			1.052		160.784
Totale	2.278.787			763.011		160.784
Quota non distribuibile				761.959		
Residua quota distribuibile				1.052		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva straordinaria ha subito un decremento pari ad euro 160.784,00 per la distribuzione del dividendo deliberata con il verbale di approvazione del bilancio 2015. Si precisa che la riserva da soprapprezzo azioni, derivante dalla differenza tra il valore nominale delle azioni rispetto al valore di emissione, generatasi a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci il 20 dicembre 2011 è soggetta al vincolo di indisponibilità ex art. 2431 c.c. fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c. e può, fino ad allora, essere utilizzata esclusivamente per l'aumento del capitale sociale o della riserva legale o per copertura perdite.

Fondi per rischi e oneri

La posta non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	262.526
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.992
Utilizzo nell'esercizio	29.771
Totale variazioni	(4.779)
Valore di fine esercizio	257.747

In tale voce viene inserito il debito maturato nei confronti dei dipendenti per il trattamento di fine rapporto calcolato in base alle normative vigenti. Il fondo viene espresso al netto di eventuali anticipi corrisposti e al netto dell'imposta sostitutiva del 11% sulla rivalutazione dello stesso, prevista dall'art. 11 del D.Lgs 18/02/2000 n. 47.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti della società in quanto gli effetti sono valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione, altresì, non è stata effettuata visto che la loro scadenza è inferiore ai 12 mesi e gli effetti risulterebbero irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

I debiti pertanto, in deroga a quanto previsto dal disposto D.lgs 139/2015, sono esposti al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	591.693	30.025	621.718	621.718
Debiti tributari	105.732	21.750	127.482	127.482
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.979	(6.237)	35.742	35.742
Altri debiti	52.150	10.332	62.482	62.482
Totale debiti	791.554	55.870	847.424	847.424

I debiti verso fornitori del valore complessivo di euro 621.718,00 sono iscritti al valore nominale e sono tutti esigibili entro l'anno.

La voce debiti tributari del valore complessivo di euro 127.482,00 accoglie debiti per imposte certe, determinate ed esigibili entro il futuro esercizio. I debiti tributari alla data del 31/12/2016 risultano così costituiti:

IRPEF lavoro dipendente / autonomo	€	25.809,68
Erario c/IVA in sospensione	€	26.609,26
Erario c/imposta sostitutiva TFR	€	220,39
Erario c/IVA	€	6.973,29
Regioni c/IRAP	€	7.095,00
Erario c/IRES	€	60.774,00
TOTALE	€	127.481,62

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale del valore complessivo di euro 35.742,38 comprende i debiti in essere alla data del 31/12/2016 verso gli istituti quali INPS, INPDAP e altri fondi previdenziali e assistenziali.

La voce altri debiti, del valore complessivo di euro 62.482,47 comprende il debito verso dipendenti e collaboratori per euro 17.591,71, il debito relativo al rateo ferie non godute dipendenti per euro 40.532,65 e altre partite per un totale di euro 4.358,11.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie sui beni della società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società non ha assunto impegni, non ha rilasciato garanzie e non esistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25.423	1.459	26.882
Totale ratei e risconti passivi	25.423	1.459	26.882

La posta ratei e risconti passivi è composta esclusivamente da ratei passivi relativi ai costi per salari e relativi oneri sociali XIV mensilità dei lavoratori dipendenti, per un valore complessivo di euro 26.882,00.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita da farmacie	6.665.165
Sconti e resi	(171.664)
Prestazioni di servizi	57.428
Totale	6.550.929

La società nel corso dell'esercizio ha conseguito ricavi della gestione caratteristica per euro 6.550.929,29 derivanti prevalentemente alla vendita di prodotti farmaceutici.

Gli altri ricavi e proventi complessivamente pari a euro 50.478,26 sono derivanti prevalentemente da fitti attivi e supplier support.

Si evidenzia che non vi sono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali e che le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono debitamente analizzate nella relazione sulla gestione.

Costi della produzione

COSTI

Per l'esercizio 2016 si evidenzia che non vi sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La voce è iscritta in bilancio per euro 4.402.877,00 ed è relativa agli acquisti di medicinali e parafarmaci. Sono inoltre inclusi i costi per acquisti diversi quali cancelleria, carta da banco etc.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto, iscritta in bilancio per euro 385.945,00 risulta così dettagliata:

Prestazioni professionali	€	24.700,79
Servizi intercompany	€	108.339,51
Telefoniche e dati	€	15.457,71
Pulizie e manutenzione verde	€	15.654,81
Contratti di assistenza tecnica e software	€	29.643,21
Assicurazioni	€	17.600,92
Utenze varie	€	30.616,93
Manutenzioni	€	12.400,71
Servizio mensa	€	18.789,85
EMPAF e convenzionali	€	28.160,43
Altri (vigilanza, pubblicità, postali, bancari, etc.)	€	42.944,24
Compensi amministratori e relativi oneri sociali	€	15.740,28
Compensi collegio sindacale	€	25.896,00
TOTALE	€	385.945,39

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce che riporta un saldo di euro 261.018,00 include: oneri per il noleggio di attrezzature varie per 7.808,00 euro, oneri per le locazioni, incluse le relative spese condominiali per 253.209,00 euro. Si precisa che la società alla data del 31/12/2016 non ha in essere nessun contratto di leasing.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi è la seguente:

Salari e stipendi	€	688.537,00
Oneri sociali	€	195.394,00
Trattamento fine rapporto	€	50.484,00
Altri	€	21.280,00
TOTALE	€	955.695,00

La voce generica "altri costi" è relativa al premio produttività riconosciuto a livello di CCNL.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Spese di rappresentanza	€	8.287,00
Liberalità e omaggi	€	16.023,00
Imposte e tasse (registro, pubblicità etc.)	€	8.858,00
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	€	3.602,00
Quote associative	€	4.440,00
Altri	€	8.689,00
Arrotondamento	€	-1,00
TOTALE	€	49.898,00

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**IMPOSTE DI ESERCIZIO**

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2016 sono pari a euro 183.593,00.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda IRES calcolata sul reddito imponibile per euro 156.878,00 e IRAP per euro 26.715,00 calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	16
Operai	1
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.900	25.896

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.280
Altri servizi di verifica svolti	15.808
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	2.808
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.896

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale
Azioni ordinarie	6.889.890
Totale	6.889.890

Il capitale sociale della società, di euro 1.515.775,80 al 31/12/2016 risulta così suddiviso:

Alliance Healthcare Italia S.p.A.	€	1.338.664,80	6.084.840	azioni
Comune di Cesena	€	175.967,00	799.850	azioni
Comune di Mercato Saraceno	€	1.144,00	5.200	azioni
TOTALE	€	1.515.775,80	6.889.890	azioni

L'importo nominale delle azioni è di 0,22 centesimi di euro e tale valore non viene riportato nella tabella sopra esposta in quanto, come da indicazione di Infocamere, il valore nominale delle azioni è un campo marcato come "monetary item" all'interno della nuova tassonomia, ed è arrotondato all'unità di euro; in questo specifico caso l'arrotondamento è a "zero" essendo tale importo inferiore a 0,50 centesimi di euro.

Si evidenzia che con assemblea straordinaria del 20 dicembre 2011 iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Forlì-Cesena in data 2 gennaio 2012 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale della società da euro 1.410.024,00 ad euro 1.515.775,80 con emissione di n. 480.690 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,22 assegnate interamente al socio Comune di Cesena e liberate da quest'ultimo mediante conferimento in natura del diritto di gestione della Farmacia Comunale Calabrina.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

PROSPETTO INTERCOMPANY

Prospetto riassuntivo operazioni con le parti correlate al 31/12/2015 (art. 2427 - 22 bis)

FACE S.p.A.	CREDITI	DEBITI	RICAVI MERCE	COSTI MERCE	RICAVI SERVIZI AZIENDALI	COSTI SERVIZI AZIENDALI	COSTI CdA	UTILI DISTRIBUITI
<i>(importi in unità di euro)</i>								
AMFA	276,00	-37.738,00	919,00	-536,00	0,00	-61.569,00	0,00	0,00
FC LUCCA	0,00	-1.612,00	0,00	0,00	0,00	-2.320,00	0,00	0,00
AF PONTEDERA	0,00	0,00	0,00	-9,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AHID	52,00	-25.642,00	0,00	-238.291,00	0,00	-5.950,00	0,00	0,00
AHI	23.557,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-38.500,00	-486.787,00
SKILLS	0,00	-13.437,00	0,00	-116.027,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALMUS	0,00	0,00	0,00	-39.769,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFAR	0,00	0,00	0,00	-8.282,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONFARMA	0,00	-323.089,00	0,00	-3.442.855,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALLIANCE BOOTS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARZIALE SENZA SCANDICCI	23.885,00	-401.518,00	919,00	-3.845.769,00	0,00	-69.839,00	-38.500,00	-486.787,00
FARMA.NET SCANDICCI	62,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	23.947,00	-401.518,00	919,00	-3.845.769,00	0,00	-69.839,00	-38.500,00	-486.787,00

Gli impegni assunti dalla società nei confronti di imprese collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono riportati nella tabella di cui sopra.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.P.A.

Sede legale Roma (RM) - Via Tiburtina 1310

Capitale sociale € 76.378.554,20 - Data di costituzione 23/12/1986

C.F. 05164260639 - P.IVA 05249181008 - R.E.A. di Roma n. 863274

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2016	31/03/2015
B) Immobilizzazioni	176.997.905	178.699.451
C) Attivo circolante	59.044.357	113.135.099
D) Ratei e risconti attivi	213.149	238.014
Totale attivo	236.255.411	292.072.564
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	76.378.554	76.378.554
Riserve	92.945.106	31.841.586
Utile (perdita) dell'esercizio	(63.480.956)	(5.746.709)
Totale patrimonio netto	105.842.704	102.473.431
B) Fondi per rischi e oneri	12.576	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	548.587	490.993
D) Debiti	129.441.343	188.799.476
E) Ratei e risconti passivi	410.201	308.664
Totale passivo	236.255.411	292.072.564

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2016	31/03/2015
A) Valore della produzione	5.559.213	7.051.310
B) Costi della produzione	6.409.308	6.216.477
C) Proventi e oneri finanziari	112.720	(899.831)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(62.433.174)	(5.607.998)
Imposte sul reddito dell'esercizio	310.407	73.713
Utile (perdita) dell'esercizio	(63.480.956)	(5.746.709)

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La presente nota integrativa, che costituisce insieme al rendiconto finanziario l'intero bilancio, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche o annotazioni integrative al bilancio.

Si precisa che la società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2423 ter del codice civile non effettuando alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi e si dichiara che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

(Firmato Rivara Antonino)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Forlì-Cesena, autorizzazione n. 18488 del 2007.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

(Firmato Rivara Antonino)

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Rivara Antonino, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il presidente del consiglio di amministrazione

(Firmato Rivara Antonino)

FACE S.P.A.
SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E
COORDINAMENTO DI ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.P.A.
SEDE IN CESENA – PIAZZA DEL POPOLO 10
CAPITALE SOCIALE €. 1.515.775,80 i.v.
REGISTRO IMPRESE DI FORLI' CESENA N. 03167270408
R.E.A. N. 289159

* * *

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ESERCENTE ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

All'Assemblea degli Azionisti della FACE S.p.a.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La funzione della "revisione legale dei conti" ex art.2409 bis c.c. è stata attribuita al Collegio Sindacale come consentito dalla vigente normativa e per disposizione statutaria.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FACE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FACE S.p.a. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine

di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della FACE S.p.A., con il bilancio d'esercizio della FACE S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FACE S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei

valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e

consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità

inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. come modificato dal D. Lgs. 139/2015;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo, prendendo atto che non ve ne sono;

- ai sensi dell'art. 2426, c. 1 n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- il collegio sindacale ha altresì preso atto che la società non ha assunto garanzie, né vi sono rischi da evidenziare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 379.645.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla

da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Rimini, 13/04/2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Maurizio Bregante (Presidente)

Dott. Giancarlo Poletti (Sindaco effettivo)

Dott. Giacomo Sacchi Nemours (Sindaco effettivo)